

5-sett-2017

Per ora i mercati (come in passato) non credono alle minacce di guerra in area Korea del Nord. Resta un fase ancora favorevole per l'Azionario, ma come sempre negli ultimi anni saranno i sussurri delle Banche Centrali (e non l'economia reale) a definire le politiche di investimento dei grandi gestori di fondi. Anche il cambio Eur/Usd (ed altri cross valutari) sembrano in fase di attesa. Domani vedremo meglio il Sentiment generale con l'Analisi Intermarket.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225):	-0,63%
Australia (Asx All Ordinaries):	+0,07%
Hong Kong (Hang Seng):	-0,17%
Cina (Shangai)	+0,04%
Taiwan (Tsec)	+0,45%
India (Bse Sensex):	-0,04%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi *leggermente Negativo*.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Questa notte il dato sull'Indice Direttori Acquisti settore Servizi ella Cina è stato sopra le attese. La Banca Centrale Australiana ha confermato la sua politica Monetaria.

Ore 10:00	Indice PMI Servizi e Composito Eurozona
Ore 11:00	Vendite al Dettaglio Eurozona
Ore 16:00	Ordinativi Industriali Usa

Fornisco questi Eventi (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo Trimestrale - dati a 1 ora a partire da inizio maggio e aggiornati alle ore 9:05 di oggi 5 settembre- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Trimestrale associato a quello inferiore) hanno girato al rialzo per tutti i Mercati. In realtà per l'Italia l'Indicatore non ha ancora svoltato verso l'alto e ciò è dovuto alla tendenza rialzista precedente, la quale richiede una maggior crescita successiva per fare cambiare direzione all'Indicatore.

Dal punto di vista ciclico, il ciclo Trimestrale sembra partito il 29 agosto per tutti i Mercati Europei. Per l'S&P500 sembra più corretto il 21 agosto, ma cambia poco. I tempi ciclici sono idonei per una nuova fase ciclica che potrebbe portare ad una prevalenza rialzista sino a circa il 21 settembre (guardando i sotto-cicli si capisce il perché di questa data)- poi si valuterà, ma può esserci una ulteriore fase rialzista successiva.

Chiaramente eventi come quello recente della Korea del Nord possono "disturbare" la fase ciclica e talvolta stravolgerla. I Mercati sono fatti anche di questo, ovvero di eventi esogeni e fuori statistica che non sono preventivabili.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – è partita una nuova fase sui minimi del 29 agosto intorno alle ore 11 e mantiene una buona forza. Il minimo del 4 settembre mattina sembra la metà ciclo. Ora potremmo avere 1 gg (sino a 2) di equilibrio- poi mancherebbero 1 gg (max 2) di leggero indebolimento per andare a chiudere il ciclo.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un po' di ripresa di forza potrebbe portare a:
- Eurostoxx: 3455-3475-3500
- Dax: 12190-12265-12330
- Fib: 21900- 22070-22250
- miniS&P500: 2480- 2490-2500

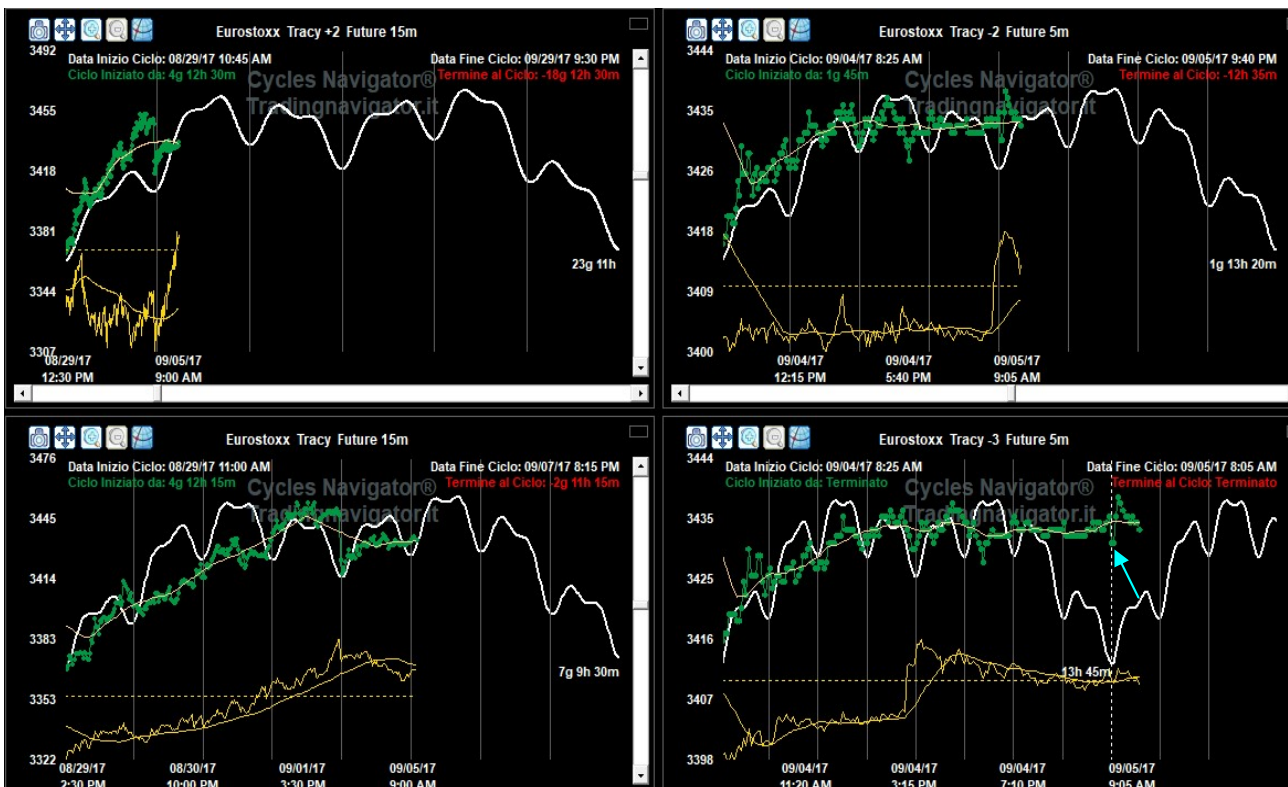
Valori oltre quello sottolineato darebbero ulteriore forza al Settimanale, con effetti anche sui cicli superiori.

- dal lato opposto una ulteriore correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3415-3395-3360
- Dax: 12030-11950-11860
- Fib: 21700-21530-21300
- miniS&P500: 2460-2450-2442-2430-2420

Valori sino al 1° scritto sopra sono normali correzioni- valori verso il 1° sottolineato metterebbero in debolezza il Settimanale. Valori verso il 2° sottolineato avrebbero effetti anche sui cicli superiori che potrebbero mutare forma.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 5 settembre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- sembra partita una nuova fase in tempi idonei sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500, ma cambia poco). Se così fosse sino a circa il 20-21 settembre è atteso a prevalenza rialzista. Chiaramente eventi esogeni, come scritto più sopra, possono alterare le strutture cicliche.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- è partito il 29 agosto intorno alle ore 11 e malgrado il gap ribassista del 4 settembre mantiene una buona forza. Più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- sembra partito il 4 settembre intorno alle ore 08:25. Potrebbe proseguire senza particolare forza.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- è ieri venerdì intorno alle ore 08:25. Potrebbe trovare un minimo conclusivo in mattinata (che potrebbe essere anche quello di apertura (vedi freccia ciano). Il successivo Giornaliero è atteso senza particolare forza.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3442	8-9	3435
Eurostoxx-2	3455	9-10	3447
Dax-1	12160	16-17	12145
Dax-2	12190	16-17	12175
Fib-1	21900	45-50	21860
Fib-2	22000	45-50	21960
miniS&P500-1	2473	2,75-3	2470,5
miniS&P500-2	2480	2,75-3	2477,5

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3415	8-9	3422
Eurostoxx-2	3395	11-12	3405
Dax-1	12070	21-22	12085
Dax-2	12030	16-18	12045
Fib-1	21770	45-50	21810
Fib-2	21700	45-50	21740
miniS&P500-1	2460	2,75-3	2462,5
miniS&P500-2	2454	2,75-3	2456,5

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio aprile ed aggiornati alle ore 9:05 di oggi 5 settembre:



Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - è partita una nuova fase in leggero anticipo sui minimi del 4 luglio ed ha avuto una buona forza con una serie di nuovi massimi. Sui minimi del 17 agosto è stata raggiunta la metà

ciclo da cui vi è stata una ripartenza (fatto naturale per le strutture cicliche). Dopo il massimo del 29 agosto siamo in una fase di attesa, che conferma comunque la fase di forza precedente. La prevalenza rialzista potrebbe proseguire o sino al 6 settembre o sino al 12 settembre- poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sui minimi del 25 agosto intorno mattina alle ore 09:30 ed ha avuto una buona forza iniziale. La successiva correzione (un po' inattesa come forza) ha portato al minimo centrale del 31 agosto pomeriggio. Ora mancherebbe 1 gg di leggera debolezza per andare a chiudere il ciclo. Se poi partisse un nuovo Settimanale potremmo avere 2-3 gg di leggera ripresa rialzista.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 19:00 e non ha particolare forza. Potrebbe leggermente indebolirsi per trovare un minimo conclusivo entro le ore 19:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di correzione può portare a 1,1875-1,1850 e sino a 1,1820- valori inferiori avrebbero effetti sui cicli superiori al Settimanale.

- dal lato opposto una ulteriore leggera forza può portare a 1,1925/1,1930- valori verso 1,1950 sarebbero più compatibili con una nuova struttura ciclica Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Eur/Usd	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	1,1925	0,0014-0,0015	1,1912
Trade Rialzo-2	1,1950	0,0014-0,0015	1,1937
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	1,1875	0,0014-0,0015	1,1888
Trade Ribasso-2	1,1850	0,0014-0,0015	1,1863

Bund

Ciclo Trimestrale – è partito un nuovo ciclo sui minimi del 7 luglio ed ha avuto una costante forza. Il perdurare della fase rialzista sembra aver cambiato la struttura ciclica. La prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino a circa il 12-13 settembre, magari con un sali-scendi (lateralità). Poi è atteso un graduale indebolimento per andare nella parte debole del ciclo.

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 25 agosto intorno alle ore 12:45 ed ha ancora una discreta forza. Abbiamo 2 possibilità:

1- ciclo breve terminato sui minimi dell'1 settembre pomeriggio (vedi freccia blu)- se così fosse potremmo avere 2 gg di ripresa rialzista

2- ciclo che può avere un leggero indebolimento diciamo sino a domani pomeriggio.

Come detto ieri, ma purtroppo i cicli non possono che essere un concetto probabilistico.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 13:25 e non ha forza. Potrebbe indebolirsi in mattinata per poi trovare n minimo conclusivo entro le ore 14:30. A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza dipenderà da quale dei 2 scenari prevarrà sul Settimanale.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera ripresa di forza può riportare a 165,3 e sino a 165,5- ciò confermerebbe un nuovo Settimanale (ipotesi 1)

- dal lato opposto una correzione può portare a 164,75 - valori inferiori e verso 164,5 ci direbbero di un Settimanale in indebolimento (ipotesi 2)- oltre abbiamo 164,35 il cui superamento avrebbe effetto anche sui cicli superiori.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	165,15	0,08-0,09	165,08
<u>Trade Rialzo-2</u>	165,30	0,09-0,10	165,22
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	164,75	0,09-0,10	164,83
<u>Trade Ribasso-2</u>	164,50	0,09-0,10	164,58

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Dal 31 agosto dicevo che si poteva iniziare con qualche posizione al rialzo in Vertical Call debit Spread su scadenza ottobre:

- Eurostoxx (se tra 3400 e 3440): acquisto Call 3450 e vendita Call 3500
- Dax (se tra 12000 e 12130): acquisto Call sullo Strike immediatamente superiore al valore del Dax
- vendita Call con strike 150 punti al di sopra dello strike di acquisto
- FtseMib (se tra 21500 e 21650): acquisto Call 21500 e vendita Call 22000 (devo scegliere questo strike non proprio idonei poiché mancano quelli distanti 250 punti sulla scadenza ottobre).

Per il miniS&P500 preferisco aspettare.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd** non ho posizioni. Non vi sono state correzioni sufficienti per poter entrare al rialzo con un sufficiente profilo remunerazione/rischio. Tuttavia su ulteriori rialzi potrei aprire posizioni moderatamente ribassiste in attesa di una correzione.

- Per il **Bund** per salite oltre 164,5 (avvenuto il 21 agosto) ho fatto Vertical Put debit Spread su scadenza ottobre- poiché il contratto di riferimento sarebbe quello di dicembre che quota ben 2,9 figure in meno, gli strike giusti sarebbero: acquisto Put 161,5 dicembre ed vendita Put 161. Per salite oltre 165,3 (avvenuto il 29 agosto) ho fatto Call credit Vertical Spread su scadenza ottobre: vendita Call 162,5 ottobre ed acquisto Call 163. Si guadagna se il Bund dicembre non va oltre 163 per la scadenza delle Opzioni.

ETF:

- Il 18 aprile ho iniziato ad acquistare Etf rialzista su FtseMib per Indice intorno a 19700. Come avevo scritto sono entrato anche sull'Eurostoxx per discese sotto 3580 (il 18 maggio). Per il FtseMib ho incrementato la posizione per valori sotto 21000 (sempre il 18 maggio). Come avevo scritto per FtseMib oltre 22000 (il 7 agosto) ho chiuso in utile 1/3 della posizione. Ora attendo, ma potrei entrare in settimana al rialzo anche sull'Etf Eurostoxx- devo ancora definire su quali livelli.

- Ho incrementato più volte le posizioni su Etf short sull'S&P500 sui vari rialzi con vendite in utile su alcuni importanti recenti correzioni. L'ultima volta per discese sotto 2330 (il 27 marzo mattina) ho chiuso 1/4 della posizione. Su discese sotto 2350 (il 18 maggio) ho chiuso 1/4 della posizione che avevo. Ora attendo.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).